

Strage di Viareggio, Moretti lascia il carcere: allâ??ex ad Ferrovie concessi i domiciliari a Roma

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Mauro Moretti, ex amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, ha lasciato il carcere di Orvieto e ora sta scontando agli arresti domiciliari, a Roma, la condanna a cinque anni per la strage ferroviaria di Viareggio del 29 giugno 2009. Il provvedimento Ã¨ stato disposto dal giudice di sorveglianza nei giorni scorsi. Moretti, che ha compiuto 73 anni lo scorso 29 ottobre, si era costituito nellâ??istituto penitenziario umbro il 26 giugno scorso. La notizia Ã¨ riportata oggi dal â??Quotidiano nazionaleâ??.

La decisione arriva dopo le richieste presentate dai legali dellâ??ex manager, che avevano invocato la possibilitÃ di eseguire la pena presso la propria abitazione in ragione dellâ??etÃ del loro assistito. La normativa prevede infatti, a determinate condizioni e in assenza di specifici presupposti ostativi, la possibilitÃ per i detenuti ultrasettantenni di scontare la pena in regime domiciliare.

La vicenda giudiziaria riguarda il disastro ferroviario del 29 giugno 2009, quando il deragliamento di un treno merci carico di gas Gpl provocÃ² una violenta esplosione e un incendio che investÃ¬ la zona della stazione e le abitazioni circostanti. Il bilancio fu di 32 morti e oltre cento feriti. Moretti era stato condannato in primo grado a sette anni di reclusione, pena confermata in appello e successivamente ridotta a cinque anni dalla Corte di Cassazione nel giugno scorso. La Suprema Corte ha confermato anche le condanne per altri dieci imputati, mettendo fine a un procedimento giudiziario durato 17 anni. Le accuse di incendio e omicidio colposo plurimo erano state dichiarate prescritte, mentre Ã¨ rimasta la condanna per disastro ferroviario. Nelle motivazioni della sentenza, la Cassazione aveva sottolineato il contributo causale dei diversi imputati alla tragedia, evidenziando la straordinaria gravitÃ delle conseguenze delle condotte contestate. Il 26 giugno scorso, dopo la decisione definitiva della Suprema Corte, Moretti si era presentato spontaneamente nel carcere di Orvieto, accompagnato dallâ??avvocato Ambra Giovene. In quellâ??occasione aveva dichiarato di affrontare la detenzione in buone condizioni fisiche e psicologiche, ribadendo la propria estraneitÃ alle responsabilitÃ per la strage e la volontÃ di rispettare la sentenza. Anche dopo la concessione dei domiciliari, i familiari e i difensori hanno scelto di mantenere il massimo riserbo sulla vicenda, evitando dichiarazioni pubbliche. Moretti si Ã¨ sempre proclamato innocente, pur avendo dato esecuzione alla condanna definitiva.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 11, 2026
Autore
redazione

default watermark